



COMUNE DI TRABIA
PROVINCIA DI PALERMO

**REGOLAMENTO RECANTE DISPOSIZIONI
AI FINI DEL CALCOLO PER GLI
INCENTIVI E SPESE PER LA PROGETTAZIONE
AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE 109/94 S.M.I.**

DELIBERA C.C. N. 8 DEL 25/01/2005

ART. 1

(Ambito di applicazione)

1. Il presente regolamento disciplina i criteri per la ripartizione del fondo costituito ai sensi dell'art. 18 della Legge 11/02/1994, n. 109 così come recepita ed integrata dalla legge regionale 02/08/2002, n. 7 e s.m.i. e si applica ai progetti e agli atti di pianificazione, comunque denominati, definiti al successivo art. 4, redatti in tutto o in parte dagli Uffici Tecnici del Comune.
2. Si devono intendere Uffici Tecnici del Comune, gli Uffici del Settore o Ripartizione tecnica istituzionalmente competente alla progettazione di opere pubbliche ed in particolare, viene erogato nei confronti di tutto il personale, ad esclusione dei liberi professionisti o con diritto ad un onorario, incaricato dello svolgimento di attività professionale relativa ad ogni opera o lavoro (e relative varianti redatte per soddisfare le esigenze dell'Amministrazione) normati dalla citata L.R. 7/2002 e s.m.i.
3. Il Comune per l'attività di elaborazione dei progetti di massima ed esecutivi, per la direzione dei lavori di opere pubbliche, si avvale dei propri uffici Tecnici, i quali svolgono tale attività in conformità agli indirizzi e alle direttive generali dell'Amministrazione Comunale, o di professionisti esterni ove ne ricorrano i presupposti.

ART. 2

(Costituzione e quantificazione del fondo)

Visto l'art. 18 della Legge 109/94;

Visto dall'art. 3 comma 29 della Legge 350/2003 che ha modificato ed integrato l'articolo anzidetto;

Vista la Legge Regionale 7/2002 e s.m.i.;

Visto il Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 555 del 02 novembre 1999:

Il fondo "Incentivi e spese per la progettazione" viene stabilito nella misura massima del 2% dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro in rapporto all'entità degli interventi da realizzare, per i quali gli Uffici Tecnici del Comune abbiano redatto direttamente il progetto e/o svolto la direzione dei lavori nonché, ove richiesto, il piano di sicurezza ed il collaudo.

La percentuale effettiva dell'incentivo, nei limiti sopra indicati, verrà articolata secondo i seguenti valori:

- Per opere di importo fino ad € 1.000.000:
- 2,00% (due per cento);
- Per opere di importo superiore ad € 1.000.000 e fino a 5.000.000 di D.S.P.:
- 1,86% (uno e ottantasei per cento);
- Per opere di importo superiore a 5.000.000 di D.S.P. e fino a 25.000.000 di D.S.P.:
- 1,60% (uno e sessanta per cento);
- Per opere di importo superiore a 25.000.000 di D.S.P.:
- 1,46 (uno e quarantasei per cento);

Gli importi corrispondenti alle percentuali applicate ai lavori a base d'asta saranno inseriti tra le somme a disposizione dell'Amministrazione del quadro economico dell'opera o del lavoro. Relativamente alla manutenzione ordinaria si precisa che si potrà procedere all'erogazione dell'incentivo solo qualora si renda indispensabile l'elaborazione di un progetto come definito dall'art. 16 della Legge, con particolare riferimento al comma 2.

L'incentivo, determinato come sopra, viene attribuito, per la parte inerente alla sola progettazione, nelle seguenti misure:

- Del 20% qualora venga redatto il solo progetto preliminare;
- Del 60% qualora si completi anche il progetto definitivo;
- Del 100% quando il progetto si completi fino all'esecutivo.

Il fondo, come sopra determinato, si intende al lordo di tutti gli oneri accessori connessi alle erogazioni, ivi compresa la quota di oneri accessori a carico degli Enti stessi.

ART. 3

(Caratteristiche dei progetti e degli atti di pianificazione)

1. I progetti da ammettere all'incentivazione dovranno avere i caratteri definiti dagli artt. 15 e 16 del Regolamento di cui al DPR 554/99 e dovranno essere corredati degli elaborati progettuali inerenti alle specifiche categorie di opere denominati dallo stesso regolamento.
2. Le disposizioni del presente regolamento si applicano anche nei casi in cui l'Ufficio Tecnico debba procedere alla integrale revisione del progetto redatto da professionisti esterni.

ART. 4

(Criteri di ripartizione del fondo per l'incentivazione della progettazione e loro liquidazione)

1. Il fondo per l'incentivazione della progettazione viene ripartito come segue:

| | | | | | | | | | | | | | | |
|-----|---|-----|---|--|-----|-------------------------------------|-----|----------------------|-----|------------------------|-----|----------------------|-----|-----------------------------|
| a | RESP. UNICO PROCEDIMENTO | 25% | | | | | | | | | | | | |
| b | PROGETTAZIONE | 30% | → | <table> <tr> <td>50%</td> <td>Progettista</td> </tr> <tr> <td>10%</td> <td>Relazioni</td> </tr> <tr> <td>15%</td> <td>Computi</td> </tr> <tr> <td>10%</td> <td>Disciplinare Di Gara</td> </tr> <tr> <td>15%</td> <td>Elaborazione grafici e foto</td> </tr> </table> | 50% | Progettista | 10% | Relazioni | 15% | Computi | 10% | Disciplinare Di Gara | 15% | Elaborazione grafici e foto |
| 50% | Progettista | | | | | | | | | | | | | |
| 10% | Relazioni | | | | | | | | | | | | | |
| 15% | Computi | | | | | | | | | | | | | |
| 10% | Disciplinare Di Gara | | | | | | | | | | | | | |
| 15% | Elaborazione grafici e foto | | | | | | | | | | | | | |
| c | DIREZIONE LAVORI | 15% | | | | | | | | | | | | |
| d | COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE | 3% | | (Art. 4 D. lgs. 494/96) | | | | | | | | | | |
| e | COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE | 7% | | (Art. 5 D. lgs. 494/96) | | | | | | | | | | |
| f | SERVIZI DI SUPPORTO | 16% | → | <table> <tr> <td>60%</td> <td>Coord. e Verifica atti Tecnico Amm.</td> </tr> <tr> <td>10%</td> <td>Servizio Informatico</td> </tr> <tr> <td>15%</td> <td>Attività di Segreteria</td> </tr> <tr> <td>15%</td> <td>Contabilità</td> </tr> </table> | 60% | Coord. e Verifica atti Tecnico Amm. | 10% | Servizio Informatico | 15% | Attività di Segreteria | 15% | Contabilità | | |
| 60% | Coord. e Verifica atti Tecnico Amm. | | | | | | | | | | | | | |
| 10% | Servizio Informatico | | | | | | | | | | | | | |
| 15% | Attività di Segreteria | | | | | | | | | | | | | |
| 15% | Contabilità | | | | | | | | | | | | | |
| g | PERSONALE DI SUPPORTO AL RUP | 4% | | | | | | | | | | | | |

- Considerato che per lavori di importo superiore a € 1.000.000,00 gli incarichi di collaudo devono essere affidati all'esterno, e che per importi inferiori l'Amministrazione, per scelta discrezionale, può comunque affidare gli incarichi di collaudo tecnico-amministrativo e/o statico a liberi professionisti, la relativa aliquota non viene qui prevista.
- Nel caso in cui si dovesse, comunque, procedere all'interno dei suddetti incarichi, i dipendenti incaricati dei collaudi avranno facoltà di rifiutare il medesimo incarico; in caso di accettazione sarà corrisposta l'aliquota del 5% da prelevare tramite riduzione proporzionale dalle precedenti voci e) ed f), di cui al precedente comma 1. In caso di affidamento all'interno del collaudo statico ed all'esterno del collaudo tecnico-amministrativo o viceversa, l'aliquota di incentivo sopra prevista sarà interamente attribuita al professionista disidente; nel caso in cui i due collaudatori siano entrambi dipendenti, la ripartizione tra i due Collaudatori dell'aliquota del 5% sarà fissata in via equitativa dal R.U.P., in funzione dell'effettiva prestazione da svolgere (entità delle strutture, eventuale presenza di riserve dell'impresa, etc.).

4. Qualora l'Ufficio Tecnico non esegua tutte le operazioni previste per la redazione dell'opera e/o siano affidata all'esterno alcune prestazioni, gli incentivi da ripartire sono decurtati delle percentuali corrispondenti e la relativa quota costituirà economia.
5. Eventuali incentivi relativi a progettazioni eseguite per conto o in concorso con altri Enti saranno definiti nell'ambito delle convenzioni o accordi di programma preordinati alla realizzazione delle progettazioni medesime e delle opere a cui si riferiscono.
6. Le determinazioni concernenti l'erogazione degli incentivi sono assunte dal Dirigente del Settore cui dipendono i tecnici interessati al progetto.
7. Qualora il progetto sia affidato all'esterno, spetterà comunque al Responsabile Unico del procedimento la percentuale di cui alla lettera a) del punto 1.
8. I tecnici di cui alla lett. b) del punto 1, nell'ambito delle competenze professionali connesse al proprio profilo professionale, assumono la responsabilità della progettazione firmando i relativi elaborati.
9. La ripartizione delle somme, qualora in una stessa fase partecipassero più unità sarà stabilita dal RUP., sentiti i componenti che hanno collaborato nella redazione di detta fase.
10. Gli altri componenti di cui alla lett. f) sono tutti i dipendenti del Settore in cui viene redatto il progetto, appartenenti alle categorie B, C, e D, del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro, aventi profilo professionale tecnico e amministrativo di concetto. Ai fini della ripartizione si considerano in servizio i dipendenti presenti per non meno del 50% del periodo della progettazione.
11. Qualora l'organico a disposizione in quel determinato momento, o perché gravato da notevoli carichi di lavoro, o per carenze accertate, non consenta il reperimento delle adeguate competenze professionali in relazione alle caratteristiche dell'intervento secondo quanto attestato dal RUP e dal Dirigente competente, i compiti di supporto all'attività del Responsabile Unico del Procedimento, possono essere affidati a professionisti esterni che abbiano comprovate capacità tecniche e professionali relative all'opera da realizzare.
Qualora tale figura non venisse prevista l'aliquota di cui alla lettera g) (4%), verrà così ripartita: 1% al personale di cui alla lettera c); 1% al personale di cui alla lettera e); 2% al personale di cui alla lettera f).

**SI RIMANDA AL SETTORE URBANISTICA LA PARTE RIGUARDANTE L'INCENTIVO
PER LA REDAZIONE DEGLI ATTI DI PIANIFICAZIONE**

ART. 5

(Iscrizione all'Albo professionale e assicurazione)

1. Il Comune provvede al rimborso della spesa per l'iscrizione agli albi professionali dei soli dipendenti cui l'iscrizione stessa è richiesta.
2. Il rimborso verrà effettuato, di norma, entro il mese successivo a quello di presentazione della richiesta corredata da copia della ricevuta del versamento.
3. Il Comune provvede a stipulare apposita polizza per la copertura dei rischi derivanti dalla progettazione, per tutti i progettisti, per i direttori dei lavori e i coordinatori per la sicurezza.

ART. 6

(Individuazione del responsabile del procedimento)

1. Nel rispetto della vigente normativa il Dirigente del Settore Tecnico interessato, conferisce l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per l'attuazione di ogni singolo intervento per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dello stesso ed in ogni caso il Sindaco ha facoltà di provvedere lui stesso alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento interpellando eventualmente il Dirigente del Settore Tecnico interessato.

ART. 7

(Definizione dei gruppi di progetto)

1. Il Responsabile Unico del Procedimento individua i propri collaboratori con l'accordo del Dirigente del Settore interessato.
2. A seguito della programmazione delle attività progettuali, il Dirigente del Settore interessato adotta uno o più progetti con i quali, tenuto conto dei criteri definiti nel presente articolo, individua i nominativi dei dipendenti incaricati dei diversi livelli di progettazione, direzione lavori, redazione piano di sicurezza, coordinamento sicurezza, collaudo.
3. I componenti dei gruppi di progetto devono essere individuati in base ai seguenti criteri:
 - Professionalità e specifica competenza richieste in relazione al lavoro da progettare;
 - Rotazione, per assicurare una distribuzione equilibrata ed equa degli incarichi di progettazione, tenuto conto anche del numero e del valore di quelli già affidati.

ART. 8

(Correlazione con altre voci del salario accessorio e limiti individuali)

1. I dipendenti che partecipano ai gruppi di progettazione, durante il tempo assegnato o impiegato per la predisposizione dei progetti non possono effettuare lavoro straordinario per attività inerenti la progettazione.
2. L'importo dell'incentivazione connessa alla progettazione non può, di norma, superare il trattamento economico annuo lordo di godimento. Il superamento di tale quota è consentito solo in caso di comprovata carenza di personale in possesso di titolo, della professionalità e specializzazioni necessarie. Qualora la redazione di atti particolarmente complessi richieda più anni di lavoro, il limite di cui sopra è rapportato alla somma del trattamento economico spettante per gli anni durante i quali l'attività di progettazione è svolta.

ART. 9

(Liquidazione)

1. Si procede alla liquidazione dei compensi, come definiti nei precedenti articoli, solo dopo l'approvazione dei progetti da parte di tutti gli organi competenti, ivi compreso il termine previsto dalla normativa vigente per l'approvazione da parte dell'Assessorato Regionale territorio ed Ambiente. Limitatamente al fondo di cui all'art. 4 del presente regolamento, si procederà con le seguenti modalità:
 - a) l'importo di cui alla lett. a):
 - Quanto al 50% all'approvazione e finanziamento del progetto;
 - Quanto al restante 50% dopo il collaudo;
 - b) gli importi di cui alle lett. b) e d) dopo l'approvazione e finanziamento del progetto;
 - c) gli importi di cui alle lett. c) e), f) e g) dopo il collaudo;
2. Ai fini della ripartizione delle somme, per ogni singolo progetto redatto dall'Ufficio Tecnico, dovrà essere approntata, a cura del Responsabile Unico del Procedimento, una proposta di determinazione dirigenziale contenente tutte le indicazioni relative alle approvazioni del progetto, il quadro tecnico-economico, i nominativi e le categorie di appartenenza dei componenti dell'Ufficio Tecnico, le percentuali e gli importi da liquidare.

ART. 10

(Norme residue)

1. Le somme accantonate per il raggiungimento del compenso massimo percepibile dai componenti dell'Ufficio Tecnico di cui all'art. 9 comma 2, saranno utilizzate per il

potenziamento dello stesso ufficio tecnico attraverso l'acquisto di attrezzature informatiche e/o arredo.

2. Le suddette somme saranno immediatamente disponibili e possono essere immediatamente utilizzate con determinazione dirigenziale, nel rispetto delle norme vigenti in materia di forniture.

ART. 11

(Norma transitoria)

1. Le disposizioni di cui al presente regolamento si applicano ai progetti non ancora affidati nonché a quelli già affidati conformi ai criteri di cui alla L. 109/94 così come recepita dalla L.R. 7/2002 e s.m.i.

ART. 12

(Norme finali)

1. Le norme del presente regolamento sostituiscono ogni altra regolamentazione comunale in materia.
2. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le vigenti disposizioni di legge.